

Consiglio comunale, Mascarin presidente

Portogruaro. Alla "prima" tanti cittadini, la Senatore in abito nero tra donne. Vicepresidenza a Enrico Zanco (Forza Italia)

di Rosario Padovano
▶ PORTOGRUARO

Primo consiglio comunale dell'era di Maria Teresa Senatore, primo sindaco donna della città del Lemene. Non sono mancati i colpi di fioretto, e nemmeno le sorprese. La più clamorosa è quella legata alla presidenza del consiglio comunale. È stato scelto infatti il capogruppo di "Cambiamo Portogruaro", Gastone Mascarin. Battaglia sulla vicepresidenza, alla fine dopo una sospensione di 5 minuti è stato scelto il capogruppo di Forza Italia, Enrico Zanco. La richiesta di assegnare un posto, quello appunto di vicepresidente, all'opposizione, è decaduta, scatenando quindi la prima diatriba, il primo duello nel piccolo parlamento cittadino. C'erano decine di persone ad assistere alla "prima" del consiglio.

Maria Teresa Senatore è apparsa con la fascia tricolore. Indossava un lungo abito nero. Accanto a lei solo donne. Tra queste, oltre alla segretaria, c'erano il vicesindaco e assessore alla cultura Ketty Fogliani, l'assessore al bilancio Bertilla Bravo e il consigliere anziano, cioè la più votata dai cittadini con oltre 300 preferenze, vale a dire Irina Drigo, del Pd.

Il consiglio comunale è "dimagrito" per la revisione della spesa, passando a soli 16 con-



Il primo consiglio comunale del neo sindaco Maria Teresa Senatore

siglieri. Il centrosinistra, e comunque le opposizioni, siedono alla destra del sindaco. È una novità anche questa.

Poi sono stati approvati i primi punti. Dopo il giuramento ecco l'elezione del presidente del consiglio comunale. A sorpresa l'eletto è Gastone Mascarin. Il nome del capogruppo di "Cambiamo Portogruaro" era emerso da subito, ma in seconda - terza fascia nelle ipotetiche

preferenze. Nell'ultima settimana è finito un poco nel dimenticatoio, ma mai depennato. I favoriti erano sicuramente Giorgio Barro e Paolo Scarpa, che negli ultimi giorni aveva fatto anche capire di poter accettare un simile incarico. Su Barro è possibile abbiano avuto un peso i suoi impegni lavorativi che lo portano spesso in giro per l'Italia. Gastone Mascarin si è detto onorato dell'incarico che



L'intervento di Gastone Mascarin chiamato a presiedere il Consiglio

porterà avanti con senso delle istituzioni. Mascarin non è certo un politico di primo pelo, è molto rispettato poi dalla maggioranza degli eletti in consiglio e dei nominati in giunta. Una sorpresa, certo, ma il suo nome ci poteva stare. Molto attivo in opposizione il candidato uscito sconfitto dal ballottaggio, Marco Terenzi. L'esponente del Pd infatti ha spiegato di aver portato avanti la proposta di un vice-

presidente nominato con il consenso della maggioranza, ma questa proposta è decaduta. La seduta è stata sospesa per 5 minuti e poi non è passata. E alla fine il vicepresidente è stato eletto con i voti della sola maggioranza. Si tratta di Enrico Zanco, unico eletto in Forza Italia.

Il trionfo della Senatore e dei suoi alleati si può definire completo.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Malore al lavoro muore operaio di 54 anni

▶ CINTO

Dramma in Friuli, muore per un infarto dopo aver accusato un malore sul posto di lavoro.

Si teme possa essere stato il grande caldo di questi giorni il "mandante" della morte di Lazer Oskia, un manovale macedone residente in via Roma a Cinto. L'uomo, classe 1961, lascia nel dolore la moglie e i figli, che vivono in patria e che ogni mese ricevevano un assegno mensile dal congiunto per poter sopravvivere. A Cinto è giunto il fratello di Lazer, Giuseppe Visnadi, a Pravisdomini. Ha accusato i sintomi dell'infarto alle 8.10. Trasferito all'ospedale di San Vito al Tagliamento è deceduto nel pomeriggio. La notizia del lutto ha cominciato a diffondersi a Cinto attorno alle 22.30 di ieri. In mattinata si attende il nulla osta della Procura di Pordenone per poter rimpatriare la salma. (r.p.)

PORTO SANTA MARGHERITA

Spiaggia libera diventa privata Protesta di turisti e residenti



La spiaggia libera ora diventata privata a Porto Santa Margherita

▶ CAORLE

Il Comune concede un tratto di spiaggia libera ad alcuni condomini vicini e tra i bagnanti abituali e i residenti scoppia la protesta.

Accade a Porto Santa Margherita di Caorle, dove, dallo scorso 4 luglio, chi era solito raggiungere il tratto di spiaggia libera vicina al comparto Baya Blanca per godere di una tranquilla giornata al mare senza restrizioni o costi di noleggio ombrellone, ora non lo può più fare perché la spiaggia è diventata ad uso privato. L'esclusività di utilizzo sarebbe stata concessa ai condomini Condor, Margherita 70 e Zattere che, secondo la testimonianza e la denuncia fatta dal signor Natalino Mazzarovich, proprietario di un appartamento del condominio Lepanto, sarebbero già dotati di un loro spazio privato sull'arenile. «Non capisco a cosa serva concedere un altro spazio a questi condomini, limitan-

do la possibilità di balneazione per moltissimi altri utenti della spiaggia», dice Mazzarovich a cui si uniscono altri bagnanti che da anni frequentano la spiaggia di Porto S. Margherita proprio per la sua propensione alla libera balneazione. «Oltre tutto nella maggior parte dei casi, non c'è anima viva in quel comparto, gli ombrelloni sono quasi tutti chiusi, perciò è una concessione doppiamente inutile. Non si può nemmeno noleggiare un posto spiaggia, volendo farlo, perché sono tutti privati e assegnati. C'è addirittura un bagnino addetto ad allontanare chi si avvicina a quel tratto».

«Così facendo» aggiunge Eros, altro fruitore della spiaggia di P.S. Margherita, «hanno tolto quei piccoli lembi di spiaggia pubblica lasciando intere famiglie che da anni hanno casa qui, senza posto balneabile e relegati in una zona incustodita, sporca e senza bagnini».

Gemma Canzoneri

FOSSALTA

Si è spento a 70 anni l'imprenditore Nello Battiston

▶ FOSSALTA

Addio a Nello Battiston (nella foto), noto imprenditore morto a 70 anni. Originario di Sacilato, aveva creato dal niente la zona commerciale di San Biagio, e in particolare il centro commerciale La Giraffa, caratterizzato dalla presenza di una monumentale giraffa in ferro che si può notare dalla vicinissima statale Triestina.

Nello Battiston lascia la moglie Teresa e due figlie, oltre agli adorati nipoti. Da tempo stava combattendo con seri problemi di salute, che tuttavia non ne hanno appesantito lo spirito battagliero e propositivo. Proprio dalla località fossilatese di Sacilato era iniziata la sua rincorsa di imprenditore nel campo dell'edilizia. Si era formato in Canada, tanto che, quando ebbe la possibilità di rientrare in Italia, volle tornare proprio a Fossalta e fondare la società immobiliare La Canadese. Ha dato un contributo fondamentale per la crescita della zona artigianale di Fossalta e di San Biagio, oltreché di Stiago e Sacilato. Era molto conosciuto per le sue qualità imprenditoriali e umane. Per Nello Battiston è già arrivato il nulla osta.

Il rosario in suffragio è stato recitato ieri sera. Oggi la cerimonia funebre, fissata alle 16 nella chiesa di Villanova.

La salma verrà poi accompagnata al piccolo cimitero di Vado. (r.p.)



CAORLE. FURTO IN PIENO CENTRO

Arrestate due ladre di vestiti

Scoperte dal titolare del negozio. Avevano rubato anche il giorno prima

▶ CAORLE

Ancora due ladre arrestate per furto. Sono state colte in flagrante al negozio di abbigliamento Gossip, in pieno centro.

I carabinieri della stazione di Caorle, guidati dal maresciallo Francesco Lambiase, hanno fatto il pieno nel fine settimana, portando a compimento un'altra brillante operazione. Il totale parla di 4 persone arrestate e accusate di furto. Nulla sarebbe stato possibile, tuttavia, senza la collaborazione della gente e dei commercianti di Caorle che hanno bloccato le malfattrici. Tutto è accaduto in viale Luigi Dal Moro, in pieno centro, attorno all'1, in un orario in cui

non vige più l'isola pedonale su quella strada, ma che resta nei fine settimana frequentata da decine e decine di persone.

È stato un attimo. Il titolare del negozio Gossip, Salvatore Uliano, e le sue commesse hanno bloccato le ladre prima che scappassero dileguandosi tra i passanti. Si tratta di due donne: D.L., 51 anni, residente a Montebelluna; e V.S., 29 anni, residente invece a Spresiano. In base alla ricostruzione fatta dai carabinieri di Caorle alla magistratura, le due ladre avevano occultato sotto i vestiti svariati capi di abbigliamento. Oltrepassata l'uscita senza transitare per le casse sono state notate e immediatamente bloccate dal tito-

lare e dalle commesse. Le due ladre sono state accompagnate a Portogruaro, per essere tradotte nelle camere di sicurezza della caserma Iberati di via Castion. Nel frattempo i militari dell'Arma di Caorle hanno continuato gli accertamenti, scoprendo che le due donne nel pomeriggio di sabato avevano adottato analogo modus operandi per rubare al negozio "Zebra a Puà" della vicina viale Santa Margherita. La merce rubata al Gossip, del valore di 400 euro, è stata restituita a Uliano. Sempre nella giornata di sabato i carabinieri di Caorle avevano arrestato marito e moglie di origine rumena per furto all'Aliper di Lido di Altanea. (r.p.)

PORTOGRUARO. DOMANI A SAN NICOLÒ

Trovato morto vicino al bar Nulla osta per i funerali

▶ PORTOGRUARO

La Procura di Pordenone ha concesso il nulla osta alla sepoltura di Franco Della Bianca, detto Bepo, il 51enne trovato morto venerdì notte all'una su una sedia del bar Giardino, in via Fausto Bonò. Per il fratello Luca si sarebbe trattato di omissione di soccorso perché Franco avrebbe chiesto ripetutamente aiuto ed è poi morto solo. Ci sono almeno due persone che rischiano l'incriminazione perché appaiono nelle immagini del circuito del sistema di videosorveglianza del



bar e acquisite dagli investigatori. Perché Bepo non sarebbe stato soccorso? Per paura o per negligenza.

Saranno gli organi preposti a individuare eventuali responsabilità, su una vicenda che ha ancora molti lati oscuri. Intanto oggi alle 19.30 verrà recitato il rosario in suffragio nella chiesa di San Nicolò. Domani alle 16.30, nella stessa chiesa, verranno celebrati i funerali. (r.p.)

CAORLE

Guidavano alterati da sostanze alcoliche Ritirate 4 patenti

▶ CAORLE

Estate, feste, musica sulla spiaggia e, sulle strade, controlli a tappeto: quattro le patenti ritirate dagli agenti della polizia municipale sabato notte a Ottava Presa. Tre di questi conducenti sottoposti al pres-test sono risultati positivi al tasso alcolemico compreso tra 0,5 e 0,8 g/l di alcol, mentre un quarto, il caso più estremo, è risultato positivo al tasso compreso tra 0,8 e 1,5 g/l di alcol e per questo è stato disposto anche il sequestro di un mezzo. (g.can.)